



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

Approvato il comunicato di Bruges sulla formazione professionale

I Ministri dell'istruzione di 33 Stati europei, insieme a rappresentanti del mondo del lavoro, hanno approvato a Bruges un comunicato che delinea il futuro dell'istruzione e formazione professionale in Europa e aggiorna la strategia del Processo di Copenaghen. L'istruzione e la formazione professionale permettono di acquisire conoscenze, capacità ed esperienze necessarie al successo nel mondo del lavoro; ad oggi circa la metà degli studenti europei è iscritta a programmi professionali. Le misure contenute nel comunicato di Bruges intendono garantire la qualità di tali programmi e, nelle parole della Commissaria all'istruzione, la cultura e il multilinguismo, "contribuire all'occupazione, alla crescita e alla coesione sociale".



Per il prossimo decennio il comunicato si propone di assicurare:

- Un facile accesso alla formazione continua, che permetta ai lavoratori di formarsi durante tutto l'arco della loro carriera
- Più opportunità di esperienze e formazione all'estero, per migliorare l'adattabilità e le conoscenze linguistiche dei lavoratori
- Corsi di alta qualità, che forniscano competenze per mansioni specifiche
- L'accesso al mondo del lavoro di lavoratori svantaggiati
- La promozione del pensiero creativo e innovativo nelle imprese.

Il comunicato include inoltre un piano di medio termine per il 2011 – 2014, che chiede alle autorità nazionali di:

- Incoraggiare con incentivi, diritti e obblighi la formazione
- Applicare la raccomandazione del 2009 sulla qualità della formazione professionale
- Incoraggiare la nascita e lo sviluppo di scuole di formazione
- Introdurre strategie di internazionalizzazione che aumentino la mobilità dei lavoratori
- Facilitare la collaborazione tra istituti di formazione e imprese
- Comunicare alla popolazione i vantaggi della formazione professionale

La Commissione europea ha inoltre indetto una consultazione pubblica sui temi delle qualifiche professionali e sulla mobilità dei lavoratori. I documenti di consultazione, aperta fino al 15 marzo 2011, sono reperibili nel [sito della Commissione](http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2011/professional_qualifications_en.htm):

http://ec.europa.eu/internal_market/consultations/2011/professional_qualifications_en.htm

ANNO XIII
N. 02/11
12/01/11

Sommario

Un piano di emergenza per salvare il pianeta	2
Messa in rete del patrimonio culturale europeo	3
Orientamenti dell'UE in materia di attività fisica	3
Haiti a un anno dal terremoto: il passato, il presente e il futuro dell'aiuto umanitario dell'Unione	4
Costa d'Avorio: due presidenti per un paese	5
Il caso Khodorkovsky e l'opportunità mancata della Russia	6
Soccorso alpino: Bisagna confermato presidente	7
Concorsi	8
Manifestazioni	10



Avvisi

[AVVISO - D.A. n. 1 del 7.01.20011, riguardante la riapertura dell'attività venatoria nei pantani sud orientale della Sicilia.](#)

[AVVISO - Attività di Biotriturazione palme infestate da punteruolo rosso.](#)

[S.O.A.T di Collesano - "Montemaggiore da Gustare" - Mostra e degustazione dei prodotti agricoli biologici e dell' artigianato - Giovedì 06 Gennaio 2011 a Montemaggiore Belsito, Piazza Roma.](#)

[S.O.A.T di Collesano \(PA\) - Il Mercato degli Agricoltori di Scillato è diventato itinerante con l' inserimento dei seguenti comuni : Termini Imerese, Campofelice di Roccella, Collesano, Caltavuturo, Valledolmo e Polizzi. I Produttori agricoli accreditati presso l' Assessorato Reg.le delle Risorse Agricole ed Alimentari che vogliono partecipare possono iscriversi compilando il modulo allegato.](#)

[S.O.A.T di Mazzarrone \(CT\) - Corso di aggiornamento per l'acquisto e l' uso di prodotti fitosanitari e loro coadiuvanti - 12 -14 - 19 Gennaio 2011 alle ore 16:00 e il 18 Gennaio 2011 alle ore 08:30, presso i locali della Soat, siti in Piazza San Giuseppe n° 10, Mazzarrone \(CT\).](#)

[Avviso di esito di gara per il "Servizio di pulizia" dei locali della Unità Operativa Specializzata di Ispica ASCA.](#)

[Avviso di gara: "Appalto della fornitura e l'installazione di un sistema computerizzato per la gestione del nutrimento e dei turni irrigui per un complesso sericolo adibito alla crescita di varietà vegetali sperimentali allocato presso il Centro Ricerca Ibleo - C.da Perciata Agro di Vittoria \(RG\)".](#)

<http://www.regione.sicilia.it/Agricolturaeforeste/assessorato/index.htm>

AMBIENTE

Un piano di emergenza per salvare il pianeta

Intervista al premio Nobel Paul Crutzen

Il professor Paul Crutzen è uno dei massimi esperti al mondo sul buco dell'ozono. I suoi studi gli hanno fatto ottenere nel 1995 il premio Nobel per la Chimica ed è lui ad aver ripreso e migliorato nel 2006 la teoria di un "piano di emergenza" per salvare il pianeta attraverso la cosiddetta geo-ingegneria o ingegneria del clima.

L'idea "folle", come lui stesso la definisce, sarebbe quella di rilasciare particelle di zolfo nell'atmosfera per raffreddarla. Una misura alternativa per salvare il mondo che si renderà necessaria se i politici non faranno di più per tagliare le emissioni inquinanti.

Il professor Crutzen è arrivato in Parlamento lo scorso 7 dicembre per partecipare alla conferenza annuale STOA dedicata al futuro del petrolio. Ne abbiamo approfittato per fargli qualche domanda.

Professor Crutzen, ci potrebbe spiegare in che cosa consiste e come funziona "l'ingegneria del clima"?

L'idea è molto semplice. Quando rilasci nell'atmosfera particelle, prodotte dall'ossidazione di anidride solforosa oppure formate da sale marino a bassa quota, queste hanno un alto potere riflettente nei confronti dei raggi solari e possono raffreddare l'atmosfera.

Ci sono molti progetti in corso su questo e non si tratta certo di un segreto. Questo procedimento era già conosciuto trenta anni fa da uno scienziato russo. Io l'ho soltanto ripreso e migliorato dal punto di vista tecnico.

Ci sono dei rischi?

Certo, ci sono. Questa non è in nessun modo una soluzione ideale. Idealmente dovremmo riuscire a rilasciare meno emissioni di anidride carbonica. Ma è da anni che diciamo di dover inquinare meno e non vedo molti progressi. Soltanto per questo dovremmo seriamente iniziare a pensare di migliorare il processo di raffreddamento dell'atmosfera attraverso queste particelle.

Ad oggi stiamo creando un modello teorico e stiamo controllando i possibili effetti collaterali sull'ozono. Facciamo un esempio.

Forse il rilascio di più particelle nell'atmosfera potrebbe distruggere più ozono e ovviamente non vogliamo questo.

Se non riusciamo a mettere sotto controllo le nostre emissioni di anidride carbonica dovremo davvero ricorrere a grandi esperimenti di raffreddamento dell'atmosfera. In ogni caso ci serve molto tempo. Non credo che potremo mettere in pratica grandi esperimenti almeno nei prossimi dieci anni.

Lei sostiene queste soluzioni radicali anche perché non ha molta fiducia negli sforzi internazionali nel ridurre le emissioni... I loro sforzi non stanno funzionando, questo è certo. Quando nel 2006 ho descritto in un articolo la mia idea per raffreddare il clima l'ho fatto in preda alla disperazione. E non mi aspettavo una risposta così forte.

Secondo lei un futuro senza petrolio è veramente possibile?

Spero che lo sia, ma sono scettico. Ad oggi il petrolio è usato ovunque.

Accanto a Paul Crutzen, durante l'intervista, anche il presidente STOA, Paul Rübiger. Secondo il popolare austriaco l'Unione europea dovrebbe considerare l'efficienza energetica tra le priorità del pacchetto di investimenti di Europa 20/20, mettendo particolare attenzione sui trasporti eco-efficienti.



Messa in rete del patrimonio culturale europeo

La relazione elaborata dal "Comité des Sages" (Gruppo di riflessione di alto livello) sulla digitalizzazione del patrimonio culturale europeo è stata presentata ieri a Neelie Kroes, vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'Agenda digitale e ad Androulla Vassiliou, commissaria responsabile per l'Istruzione e la Cultura. La relazione contiene un pressante invito agli Stati membri dell'UE affinché intensifichino il loro impegno per la messa in rete di tutte le collezioni da essi detenute in biblioteche, archivi e musei e sottolinea i benefici presentati da una maggiore accessibilità della cultura e delle conoscenze dell'Europa. Essa elenca inoltre i potenziali benefici economici della digitalizzazione, anche tramite partenariati pubblico-privato, per lo sviluppo di servizi innovativi in alcuni settori come turismo, ricerca ed educazione. La relazione sostiene l'obiettivo dell'Agenda digitale di rafforzare la libreria digitale Europea e presenta soluzioni per rendere disponibili in rete le opere tutelate da diritti d'autore. Il "Comité des Sages" per la digitalizzazione è formato da Maurice Lévy, Elisabeth Niggemann e Jacques de Decker. Le raccomandazioni contenute nella relazione confluiranno nella più vasta strategia attuata dalla Commissione, nell'ambito dell'Agenda digitale europea, al fine di favorire la transizione delle istituzioni culturali verso l'era digitale.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/11/17&format=HTML&aged=0&language=IT&guiLanguage=en>



PRESSING SUL PORTOGALLO; UE NEGA IPOTESI AIUTI

Bruxelles nega. Ma le voci su una possibile, imminente richiesta di aiuti finanziari da parte del Portogallo si fanno sempre più insistenti. E dopo la tregua di inizio anno, l'Eurozona torna a vacillare sotto i colpi della crisi di debiti sovrani, con la paura che la febbre possa presto contagiare gli altri Paesi nel mirino della speculazione, come Spagna e Belgio.

Con Grecia e Irlanda che - nonostante gli aiuti ricevuti - continuano ad avere difficoltà sui mercati. La Bce avrebbe anche oggi acquistato titoli di Stato portoghesi, irlandesi e greci. E i principali indicatori che misurano la capacità di uno Stato di ripagare il proprio debito parlano chiaro. Il rischio insolvenza sul debito sovrano, segnalato dall'andamento dei credit default swap (Cds), ha toccato oggi livelli record per Portogallo, Irlanda e Belgio, salendo anche per l'Italia. E sul fronte dei titoli di Stato decennali, quelli del Belgio hanno fatto registrare sul bund tedesco uno spread ai massimi da due anni. «Non ci sono discussioni sul Portogallo o altri Paesi, nè sono al momento previste», ha affermato il portavoce del commissario Ue agli affari economici e monetari Olli Rehn, commentando i rumors che parlano di forti pressioni soprattutto da parte di Francia e Germania. Pressioni sul governo Socrates, perchè accetti l'assistenza finanziaria di Ue ed Fmi come già fatto da Atene e Dublino. Evitando così che altri, a partire

dalla Spagna (particolarmente esposta verso il Paese confinante), vengano risucchiati dal vortice della crisi. Parigi e Berlino smentiscono: «La Germania non farà mai pressioni sui Paesi in difficoltà», ha detto la cancelliera tedesca, Angela Merkel. Ma negli ambienti comunitari si ammette l'esistenza di un lavoro diplomatico per convincere Lisbona, che - secondo le cifre circolate nei giorni scorsi - potrebbe aver bisogno di aiuti per 60-70 miliardi di euro. Gli occhi sono ora puntati sull'esito che avrà in settimana l'asta dei titoli pubblici portoghesi e sulla riunione dei ministri di Eurolandia che si svolgerà lunedì sera a Bruxelles, seguita martedì da quella dell'Ecofin. Oltre alla Spagna a preoccupare è sempre più il Belgio, il cui debito pubblico si appresta a superare il 100% e la cui situazione di instabilità politica (a sette mesi dalle elezioni non c'è ancora un nuovo governo) mette sempre più a rischio la stabilità finanziaria. Tanto che lo stesso re Alberto II ha chiesto al governo dimissionario di rendere più rigorosa la Finanziaria 2011, rafforzando gli obiettivi di bilancio già concordati con la Ue.

Intanto, il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha sottolineato come il progetto eurobond - di recente rilanciato insieme al presidente dell'Eurogruppo, Jean-Claude Juncker - «avanza», ed «ha la maggioranza al Parlamento europeo». «Gli eurobond - afferma - non pongono problemi costituzionali ed il trattato Ue è compatibile con quest'idea, perché risponde all'esigenza di stabilità. «In molti Paesi - ha aggiunto il ministro - i Parlamenti sono favorevoli. I governi sono invece divisi. Ma l'Ungheria, che ha appena assunto la presidenza della Ue, ha dato opinione favorevole».

Orientamenti dell'UE in materia di attività fisica

Sono ora disponibili in tutte le lingue ufficiali UE le linee guida in materia di attività fisica. Gli orientamenti sono stati approvati dal gruppo di lavoro dell'UE su "Sport e salute" nella sua riunione del 25 settembre 2008 e confermati dai ministri dello Sport degli Stati membri dell'UE nella riunione di Biarritz il 27-28 novembre 2008. Per garantire l'integrazione di politiche atte ad aumentare l'attività fisica nella vita quotidiana, è necessaria una stretta e costante cooperazione tra i soggetti pubblici e privati attivi in tale settore nella definizione delle politiche a favore dello sport, della sanità, dell'istruzione, dei trasporti, della pianificazione urbana, dell'ambiente di lavoro, dello svago, ecc. Se verrà garantita la piena integrazione delle politiche volte a incoraggiare l'attività fisica, la più semplice soluzione disponibile per i cittadini dovrà essere quella di scegliere uno stile di vita sano. Questi orientamenti sono rivolti in primo luogo ai responsabili politici degli Stati membri, costituendo un punto di riferimento per la formulazione e l'adozione di orientamenti nazionali imperniati sulle azioni in materia di attività fisica.

Haiti a un anno dal terremoto: il passato, il presente e il futuro dell'aiuto umanitario dell'Unione

Un anno fa, il 12 gennaio del 2010 una tremenda scossa tellurica ha devastato l'isola caraibica di Haiti; il terremoto ha causato danni materiali enormi e la morte di oltre 200.000 persone, generando un sentimento di cordoglio e di solidarietà nell'opinione pubblica mondiale. A un anno dal disastro vogliamo ricordare, tramite questo breve riassunto, gli sforzi che sono stati fatti per assicurare ad Haiti un futuro e gli enormi ostacoli che ancora si frappongono al ritorno della normalità sull'isola.

Haiti prima del terremoto.

Tra le prime colonie ad ottenere l'indipendenza, all'inizio del XIX secolo, Haiti è stata afflitta per decenni da povertà endemica, instabilità politica e disastri naturali. Anche prima del terremoto Haiti era una delle nazioni più povere del continente americano, con il 65% della popolazione sotto la soglia dell'indigenza, e una delle più esposte ai rischi di catastrofi naturali. Tra il 2001 e il 2007 cicloni tropicali e inondazioni hanno causato 18.000 morti. La Commissione europea ha stanziato, tra il 1995 e il 2009, 81 milioni di euro a favore dell'isola, in particolare per affrontare la crisi socio-economica e i danni causati dai disastri naturali.

Il terremoto del 2010

Il terremoto ha colpito in particolar modo la capitale, Port-au-Prince, causando la morte di 222.750 persone e lasciando senza abitazione 1,7 milioni di persone. I danni totali sono stati calcolati in 7,8 miliardi di dollari, una cifra pari al PIL haitiano del 2009. Tra il gennaio e il settembre 2010 la Commissione europea ha stanziato 30 milioni di euro per la risposta immediata alla crisi, mentre il contributo totale degli Stati membri ammonta finora a 332 milioni. Gli interventi che hanno avuto luogo nei mesi seguenti la catastrofe si sono concentrati sui bisogni primari della popolazione: acqua, cibo, abitazioni e assistenza medica. La creazione di campi per i rifugiati ha permesso di evitare il diffondersi di epidemie e di porre un limite alla malnutrizione. Il meccanismo di protezione civile dell'Unione (MIC) ha mandato sul campo, immediatamente dopo il terremoto, 12 team di recupero, 2 ospedali da campo, 38 squadre mediche e 2334 tende, capaci di ospitare circa 20000 persone.

Gli ostacoli all'aiuto immediato e di medio e lungo termine non sono pochi. La scala del disastro ha stremato le infrastrutture sanitarie nazionali e ha indebolito il potere politico. La mancanza di informazioni sui bisogni immediati della popolazione è aggravata dai danni alle strutture di comunicazione e dalla complessità dei movimenti della popolazione, sovente alloggiata in campi spontanei e attratta dall'emigrazione.

La risposta di medio e lungo termine.

La sola Commissione stanzierà, tra il gennaio e l'agosto 2011, 90 milioni di euro in favore di Haiti, portando il totale del suo contributo a 120 milioni.

Gli sforzi a medio e a lungo termine della Commissione europea si incentrano sulla coordinazione dell'azione degli Stati membri e su un aiuto duraturo. I singoli Stati membri si sono divisi i compiti della ricostruzione: la Spagna si occupa della fornitura d'acqua, la Francia della ricostruzione delle strutture ospedaliere, la Germania della costruzione di una centrale idroelettrica che creerà la base di una futura crescita economica; il Regno Unito si occupa della riduzione del rischio di nuovi disastri, mentre Finlandia e Lussemburgo si sono rivolte all'educazione. Per quanto riguarda l'aiuto economico l'Italia si è impegnata, insieme ad altri Stati membri, a cancellare il debito di Haiti, mentre Estonia, Finlandia, Francia, Lituania e Svezia hanno assicurato il loro appoggio al fondo della Banca Mondiale per Haiti.

L'aiuto diretto della Commissione riguarda in particolar modo le abitazioni e le infrastrutture stradali. Dopo aver contribuito alla gestione dei campi e al ricovero di 1 milione e mezzo di persone, la Commissione si sforzerà di migliorare le loro condizioni di vita, fornendo loro 20000 kit di costruzione di case in legno antisismiche. La costruzione degli edifici sarà affidata, ove possibile, a giovani haitiani senza lavoro, grazie ai programmi di Cash for Work.

Lo stato delle strade haitiane, disastrose da ben prima del terremoto, ha a lungo ostacolato l'opera di aiuto umanitario e la ripresa economica. La Commissione si propone dunque di completare la strada che unisce Port-au-Prince a Cap Haitien (la seconda città di Haiti), riducendo il tempo di percorrenza tra le due città da otto a tre ore. Il tratto di strada già terminato ha visto un incremento del traffico civile e commerciale del 200%.

La Commissione ha inoltre investito 22 milioni di euro per garantire a 650.000 persone l'accesso all'acqua potabile e per costruire latrine e docce, limitando in questo modo l'epidemia di colera. Per 158.000 infettati la Commissione ha fornito cure mediche, medicine e le necessarie condizioni igieniche.

Il futuro dell'aiuto europeo ad Haiti

Molto rimane ancora da fare. Per questo la DG Aiuti umanitari e protezione civile ha individuato quattro aree di intervento e delineato per ognuna di esse alcune strategie chiave.

- Assistenza multisettoriale alle vittime del terremoto. Continuazione del sostegno alla popolazione haitiana, con un approccio che coinvolga le nazioni vicine ad Haiti.
- Salute e approvvigionamento. Promozione di un approccio olistico e multisettoriale alla salute della popolazione. Raccolta e diffusione di dati accurati in materia.
- Riduzione del rischio di nuovi disastri.
- Organizzazione della risposta immediata a eventuali nuovi disastri.

Il totale degli aiuti che la Commissione si è impegnata a fornire direttamente fino alla fine della crisi umanitaria haitiana ammonta a 460 milioni di euro. Se a questo importo si somma l'impegno dei singoli Stati membri si raggiunge la cifra di 1 miliardo e 200 milioni: la UE è il maggior sostenitore internazionale della ripresa di Haiti.



Costa d'Avorio: due presidenti per un paese

Non si fermano i disordini in Costa d'Avorio. Tutto è nato dalla seconda tornata per le elezioni presidenziali, lo scorso 28 novembre. A vincere, secondo le Nazioni Unite e l'Unione europea, è stato lo sfidante Alassane Ouattara, ma l'ex presidente Laurent Gbagbo non ha accettato il verdetto delle urne. Sostenuto dai suoi uomini ha deciso di tenere il potere dando il via a una situazione critica per il paese, ormai sul baratro di una guerra civile.

I deputati hanno già espresso la loro preoccupazione in una risoluzione del 16 dicembre. Ne abbiamo parlato con il popolare romeno Cristian Dan Preda, a capo della missione di osservazione elettorale UE.

Una situazione preoccupante

Sono stati diversi i morti dal mese di dicembre in Costa d'Avorio. La situazione è profondamente instabile, la violenza potrebbe scoppiare da un momento all'altro ancora più forte. A niente sono servite finora le pressioni della comunità internazionale sull'ex presidente Gbagbo. "Riconosci la sconfitta, passa il potere a Ouattara", chiedono a più voci.

Ad oggi il presunto vincitore Ouattara è rinchiuso in un albergo. Le truppe Onu lo difendono, mentre poco lontano è l'esercito della Costa d'Avorio a proteggere il palazzo presidenziale dove dorme Gbagbo.

"Evitate un aumento della tensione, evitate la lotta", ha esortato il Parlamento nella sua risoluzione.

"Non possiamo escludere il rischio di un'esplosione della violenza", ha commentato Cristian Dan Preda. "Allo stesso tempo non dobbiamo dimenticare che c'è già uno stato di violenza latente. Dal 28 novembre oltre 200 persone sono state uccise nel paese".

Una soluzione possibile?

La comunità internazionale è unita nel denunciare il colpo di stato.

"La soluzione sarebbe semplice", sostiene Dan Preda. "Bisogna accettare il verdetto delle urne e capire che l'alternanza politica è parte integrante del gioco elettorale".

Del resto, aggiunge, "Non succede spesso che la comunità internazionale parli con un'unica voce e in Costa d'Avorio la nostra posizione è stata praticamente unanime", ha affermato sottolineando come finora si siano alternate in modo complementare trattative e sanzioni.

Trattative

Una delegazione africana ha incontrato Gbagbo diverse volte, per negoziare la sua cessione del potere. Senza risultati, almeno per il momento.

"La Cedeao, vale a dire la Comunità economica degli Stati dell'Africa dell'Ovest, ci dà qualche speranza, grazie alla sua vicinanza geografica e ai legami culturali, di riuscire a risolvere la crisi per mezzo di trattative", aggiunge Dan Preda. "Ma il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite è costantemente tenuto al corrente sulla situazione, come si vede anche dalla risoluzione del mese di dicembre".

Le misure contro Gbagbo e i suoi fedeli

L'Unione europea ha già deciso di congelare gli asset e di revocare i visti dei consiglieri e dei sostenitori più vicini a Gbagbo.

"Dobbiamo continuare a invitare tutte le parti alla moderazione. E quelli che non lo faranno, dovranno subire le conseguenze dei loro gesti. L'Unione europea del resto ha già reagito in questo senso adottando sanzioni contro coloro che ostacolano una normalizzazione politica".

Il Parlamento si è già espresso molto chiaramente. "Sosteniamo la decisione UE di imporre sanzioni contro Laurent Gbagbo e accogliamo con favore la decisione del Consiglio europeo di adottare misure che prendano direttamente di mira coloro che ostacolano il processo di pace e di riconciliazione nazionale e coloro che mettono a repentaglio i risultati del processo elettorale".

Genesi di un colpo di Stato

Tutto è iniziato quando la commissione elettorale indipendente della Costa d'Avorio, composta anche da rappresentanti di entrambi i candidati, ha annunciato la vittoria di Ouattara. Risultati subito confermati anche dall'ONU e dagli osservatori internazionali.

Ma la Corte costituzionale del paese è intervenuta, modificando il verdetto delle urne. "Ci sono stati imbrogli nel nord del paese (tradizionalmente a favore di Ouattara)", ha detto la Corte. "È stato Gbagbo il vero vincitore delle elezioni".

Il Parlamento si è già detto fortemente amareggiato dalla decisione della Corte costituzionale, i cui componenti sono stati tutti nominati dal presidente uscente. "Questa decisione è andata contro il desiderio espresso dai cittadini della Costa d'Avorio con il loro voto".



DA SESSANTA ANNI DIAMO VOCE ALLA TUA EUROPA!

Il CCRE compie sessanta anni! Fondato nel 1951 a Ginevra per volontà di alcuni lungimiranti amministratori locali con un progetto politico ambizioso: l'Europa unita come spazio comune dei popoli europei. Il 28 gennaio le celebrazioni nella città svizzera. Il 28 gennaio prossimo il Ccre celebrerà il suo sessantesimo compleanno: lo farà con una giornata di seminario e di festa che si terrà a Ginevra dalle 14, 00 alle 23, 00. Il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa nacque nel 1951 per volontà di un gruppo di eletti locali che aveva l'ambizione di partecipare ad un progetto politico importante: quello della costruzione dell'Europa unita che superasse l'idea di nazione e desse luogo ad uno spazio comune dei popoli europei.

Il Ccre e la città di Ginevra hanno invitato per l'occasione tutte le Associazioni dei poteri locali e regionali d'Europa affinché quella del 28 gennaio possa essere un'occasione storica: non solo di scambio sull'apporto che il Ccre ha offerto alla costruzione dell'Europa nel passato, ma anche di dibattito per riflettere sulla situazione presente e sulle tappe del futuro.

"L'Europa che noi amiamo, l'Europa che noi vogliamo". Così il Ccre ha voluto connotare questo appuntamento al quale parteciperanno, tra gli altri, il sindaco di Ginevra Sandrine Salerno, il Presidente del Ccre Wolfgang Schuster, il Presidente emerito del Ccre, già presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing. Chiuderà il seminario il Segretario Generale Frédéric Vallier.

nella foto: UMBERTO SERAFINI, TRA I FONDATORI DEL CCRE E DELL'AICCRE



Il caso Khodorkovsky e l'opportunità mancata della Russia

"Un'opportunità mancata per la Russia". È stata questa la reazione di molti deputati di fronte alla nuova condanna, lo scorso dicembre, dell'ex oligarca russo e leader dell'opposizione Michail Khodorkovsky. Sono lontani i tempi in cui Forbes lo aveva messo al sedicesimo posto nella lista dei miliardari più ricchi del mondo.

Oggi Khodorkovsky e il suo braccio destro Platon Lebedev sono in prigione, accusati di frode fiscale e di aver rubato 218 milioni di tonnellate di petrolio in un processo da molti giudicato politico.

Lunedì 10 gennaio la sottocommissione per i diritti umani del Parlamento ha invitato Maria Logan, una degli avvocati dell'ex oligarca, per avere un quadro più aggiornato del caso del miliardario fallito. Un caso che riflette in modo preoccupante la fragile situazione dei diritti umani in Russia.

Quando la politica è più forte dei diritti umani - Le critiche alla Russia

"Il caso Khodorkovsky mostra chiaramente come non si possa contare sui tribunali in Russia per essere difesi dal governo", ha commentato nel corso dell'audizione l'avvocato **Maria Logan**, aggiungendo però come, dopo il processo, molti politici di spicco europei e americani abbiano criticato apertamente i motivi politici della condanna, dando il loro aperto supporto alla famiglia dell'ex oligarca.

"Sono molto contrariato", aveva detto il presidente del Parlamento **Jerzy Buzek**. "Il processo contro Mikhail Khodorkovsky mostra qual è il vero ruolo della legge e dei diritti umani nella Russia di oggi. È diventato il simbolo emblematico dei problemi sistemici dell'apparato giudiziario russo".

Un'opinione che anche ieri è stata ribadita dai deputati europei. "Quest'ultima condanna è un grande passo indietro", ha commentato il liberaldemocratico inglese **Graham Watson**. "È chiaro come il vero motivo della sentenza sia stato il finanziamento dei partiti dell'opposizione (da parte di Khodorkovsky)".

"È finito il tempo di rapporti diplomatici tranquilli con la Russia", ha ribadito il verde tedesco **Werner Schulz**. "La Russia aveva un'opportunità e l'ha mancata".

Vietato protestare

Il caso Khodorkovsky ha messo in luce alcune grandi lacune nei diritti umani in Russia. La vigilia di Capodanno autorità e manifestanti si sono scontrati. Le persone erano scese in strada protestando contro il verdetto e contro le restrizioni alla libertà di riunirsi in gruppo per manifestare.

La polizia ha fermato circa 130 persone, tra cui tre leader di spicco dell'opposizione che sono stati incarcerati per "disobbedienza nei confronti della polizia".

L'ex vice primo ministro Boris Nemtsov, per esempio, a capo del movimento di opposizione "Solidarity" e grande critico del presidente Dmitrij Medvedev e del primo ministro Vladimir Putin si è visto condannare a 15 giorni di prigione. Arrestati e processati con lui anche Konstantin Kosiyaki e Ilya Yashin.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

SOCCORSO ALPINO, BISAGNA CONFERMATO PRESIDENTE

IN SICILIA 152 INTERVENTI: "NESSUN SOSTEGNO DALLA REGIONE"

Giorgio Bisagna è stato confermato presidente del servizio regionale Sicilia del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico (CNSAS) per il triennio 2011-2013. Vice presidente è stato eletto Francesco Del Campo. Bisagna, 42 anni, palermitano, avvocato cassazionista, consulente legale del Club alpino italiano, componente del collegio dei probiviri del gruppo regionale Sicilia del Cai, è un tecnico di soccorso speleologico. Del Campo, 54 anni, di Bronte, medico, ufficiale sanitario, è accompagnatore nazionale di alpinismo giovanile del Cai e presidente dell'organo tecnico territoriale Alpinismo giovanile del Cai Sicilia.

Il 2010 è stato un anno di intensa attività operativa per il soccorso alpino in Sicilia: 152 gli interventi per soccorrere persone ferite o disperse in ambiente impervio.

Il territorio etneo è stato quello che ha visto intervenire più volte le stazioni di Nicolosi e Linguaglossa, con un totale di 88 interventi, di cui 69 nella stagione invernale scorsa, per soccorsi a persone infortunatesi durante le attività sciistiche. L'attività di soccorso che più ha impegnato è stata però quella di ricerca dispersi. Per 10 volte il CNSAS è dovuto intervenire alla ricerca di cercatori di castagne o funghi dispersi sui pendii dell'Etna e in mezzo ai boschi.

In due occasioni è stato necessario richiedere l'intervento di elicotteri a supporto.

In crescita anche gli interventi in Sicilia occidentale, dove il CNSAS è stato attivato per 56 volte. Anche qui, 40 interventi sono avvenuti durante la scorsa stagione invernale nel comprensorio di Piano Battaglia, e principalmente hanno riguardato "turisti fai da te" della montagna, ma non sono mancati gli interventi a sciatori e snowboarder.

In aumento, in Sicilia occidentale, gli interventi di soccorso alpino in parete. Le squadre sono intervenute per ben 6 volte sulle pareti dei monti Cofano e Pizzo Monaco e Palatimene, nel Trapanese, per soccorrere rocciatori in difficoltà o feriti, ricorrendo spesso all'uso dell'elicottero. Altra zona interessate da interventi di soccorso è stata quella di Rocca Busambra (1 intervento) nel Corleonese e le Madonie (1 intervento).

Il CNSAS in Sicilia Occidentale ha inoltre fornito supporto alla Protezione Civile Regionale, Provinciale e Comunale nelle attività di monitoraggio dei fronti rocciosi instabili (6 interventi). Due interventi di ricerca dispersi rispettivamente sulle Madonie e sui Monti della Conca d'Oro.

Nel 2010 il CNSAS si è dotato della prima unità cinofila per la ricerca di superficie, oltre a due tecnici di elisoccorso, un tecnico di ricerca di superficie ed otto operatori di soccorso in forra che hanno così ampliato il numero di tecnici qualificati del servizio regionale che vede "schierati" oltre 80 operatori di soccorso alpino, 20 tecnici di soccorso alpino, 40 tecnici di soccorso speleologico, 6 medici specialisti in medicina delle emergenze in ambiente impervio, due coordinatori di ricerca dispersi, due direttori di operazioni di soccorso speleologico due istruttori nazionali di soccorso speleologico ed un istruttore regionale, nonché due istruttori nazionali di alpinismo del Cai e 4 istruttori regionali, guide alpine e maestri di sci.

Insomma, personale altamente "professionale" e specializzato a dispetto della volontarietà dell'incarico.

A questo accresciuto e riconosciuto impegno operativo del CNSAS non ha fatto riscontro, tuttavia, una maggiore sensibilità da parte delle istituzioni regionali che restano indietro rispetto ad altre regioni, anche con minore tradizione montana, come il Lazio e la Sardegna. Nessun sostegno finanziario o logistico, infatti, è stato fornito dalla Regione Siciliana al CNSAS sebbene, a livello operativo, la collaborazione con il Corpo Forestale e il 118 sia stata ottima. Eppure lo sviluppo turistico delle zone montuose siciliane, l'Etna, ma anche tutte le pareti di roccia che ormai vengono frequentate da free climbers di tutta Europa, imporrebbero un sostegno regionale, peraltro previsto dalla normativa nazionale, (Legge 74/2001).

E' proseguito invece e si è ulteriormente approfondito il rapporto di collaborazione con l'Ente Parco dell'Etna, le Provincia di Palermo e Caltanissetta, il Corpo Forestale della Regione siciliana, il stormo aeronautica militare di Trapani Birgi, il reparto elicotteri Marina Militare della base Maristaeli di Catania.

Patrizia Monterosso è il nuovo capo di gabinetto del presidente della Regione Sicilia

Patrizia Monterosso è il nuovo capo di gabinetto del presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo. Prende il posto di Gianluca Galati, nominato dirigente generale del dipartimento Energia. La Monterosso, già dirigente generale del dipartimento Istruzione e Formazione professionale, nel 2008 è stata commissario alla provincia regionale di Palermo, assumendo le funzioni della Giunta dopo le dimissioni del presidente Francesco Musotto.



CONCORSI

Tirocini retribuiti presso la Commissione Europea a Bruxelles

Dal 3 gennaio 2011 è possibile postare l'application per un tirocinio presso la Commissione Europea a Bruxelles.

Durata del tirocinio: 3-5 mesi

Inizio – Fine tirocinio: 1 Ottobre 2011 – 28 Febbraio 2012

Rimborso mensile: 1047 €

Requisiti: Neolaureati con ottima conoscenza di Inglese o Francese o Tedesco

Termine per l'application: 31 gennaio 2011

Entro metà maggio 2011 si chiudono le pre-selezioni e la Commissione vi comunica il vostro risultato (preselezionato / non preselezionato). Entro metà luglio 2011 si chiudono le selezioni ed anche in questo caso la Commissione vi comunica se vi siete aggiudicati o meno uno dei tirocini. Per ulteriori informazioni qui sotto il link al sito della Commissione Europea con tutte le informazioni di dettaglio e dove potete trovare la application form da spedire on-line: <http://ec.europa.eu/stages>

Tonguestories

La Commissione Europea invita giovani dai 18 anni in su e residenti nei paesi UE, Turchia, Norvegia, Islanda e Liechtenstein, a condividere aneddoti significativi che mostrino i vantaggi del conoscere altre lingue. Le storie possono essere presentate come video, audio, testi, fotografie o poster e verranno pubblicate sul sito del concorso. Il pubblico sceglierà le storie migliori votando online. Il concorso e il voto pubblico rimarrà aperto fino al 31 gennaio 2011. Per ulteriori informazioni sul concorso: <http://www.tonguestories.eu>



ItaliaCamp, cercasi giovani creativi

Cercasi giovani creativi, con tante idee in testa «per far ripartire il paese». E' il concorso ItaliaCamp lanciato da un gruppo di giovani under 35, tutti laureati all'università Luiss di Roma, e patrocinato dalla presidenza del Consiglio. L'obiettivo è quello di raccogliere progetti, da discutere secondo la metodologia del "Barcamp" nata negli atenei statunitensi: pochi minuti a testa per esporre le proprie idee, anche attraverso slide e brevi filmati, convincendo pubblico e studenti dell'opportunità di realizzarle. Di questi progetti dieci, selezionati da un comitato scientifico, diventeranno realtà. Le aree tematiche sono quelle della scienza e della tecnologia, del lavoro e dell'ambiente, della cultura, dell'economia e della politica. I primi due Barcamp, con gli studenti in cattedra a sintetizzare le proprie idee, si sono tenuti a Roma e Lecce. Il prossimo appuntamento è a Bruxelles, il 4 febbraio, e infine a Milano nel mese di aprile. Un'iniziativa riassunta tutta nelle frasi che scorrono nel breve filmato pubblicato su YouTube, proiettato prima del Barcamp pugliese: «Basta rimboccarsi le maniche e creare qualcosa di nuovo, quello che conta è che non siamo mafiosi, ci rifiutiamo di credere che il Sud non è perduto». Niente «bamboccioni», quindi, ma studenti che hanno in mente iniziative concrete per affrontare la crisi, in un paese dove il tasso di disoccupazione giovanile secondo gli ultimi dati Istat ha toccato il livello record dell'28,9%. Presentare la propria idea è semplice: basta compilare il form sul sito www.italiacamp.it, oppure esporre il proprio progetto nel corso dei prossimi due appuntamenti. Con la speranza che il sogno nel cassetto possa trasformarsi in realtà.

Concorso "Ragazzi in gamba"

In attuazione del Programma "Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari", nell'ambito del Progetto Nazionale di Promozione



dell'Attività Motoria (PNPAM), promosso e finanziato dal Ministero della Salute e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù, è stato bandito un concorso rivolto agli studenti degli Istituti scolastici superiori in tema di promozione dell'attività fisica nella vita quotidiana per la popolazione giovanile. Obiettivo del concorso è sensibilizzare e rendere partecipi gli studenti e gli istituti scolastici al tema della promozione di stili di vita sani, attraverso una proposta comunicativa da realizzare sui temi dell'attività fisica, la sana alimentazione e/o di una loro integrazione. Il lavoro potrà consistere nella creazione di un racconto (o poesia), un poster o uno spot/video, rivolti ad un target di adolescenti dai 13 ai 18 anni per invogliarli a modificare e/o adottare comportamenti virtuosi nella vita quotidiana. La partecipazione al concorso è gratuita. Scadenza: 28 Febbraio 2011.

<http://www.salute.gov.it/dettaglio/dettaglioNews.jsp?id=1341&tipo=new>

Da Gennaio 2011:

CORSI DI LINGUA PER ADULTI

Sono aperte le iscrizioni per:

- corso di **lingua cinese (livello elementare)** (inizio 15 gennaio)
- corso di **lingua cinese (livello intermedio)** (inizio 19 gennaio)
- corso di **lingua inglese (livello principianti avanzati)** (inizio 13 gennaio)
- corso di **lingua inglese (livello intermedio)**
- corso di **lingua italiana per studenti cinesi (livello elementare)** presso la sede di AddioPizzo in via Lincoln, 131

Inoltre:

LABORATORI CON BAMBINI

- Laboratorio "La città di gelato" ispirato alle **storie di Gianni Rodari (3-5 anni)**
- Laboratorio "Around the world" di **lingua inglese (2-4 anni)**

LABORATORI CON BAMBINI e ADULTI

- Narrazione bilingue **italiano-russo** (data da definire)
- Letture all'aperto "**Nati per leggere in tante lingue**" (data da definire)

Per ulteriori informazioni, visitate il sito

www.casaofficina.it, scrivete all'indirizzo officreainter-cultura@gmail.com o telefonate ai numeri **32966535-14 - 3297439670**.

Associazione di promozione sociale "Officina Creativa Interculturale" Piazza Zisa, 17 90135 Palermo 3296653514 - 3297439670

www.casaofficina.it



Programmi di tirocinio, le prossime uscite e le novità del 2011

L'anno nuovo si apre con diverse possibilità per tutti i neolaureati e laureandi delle università italiane che vogliono valorizzare il proprio percorso di studi con uno dei tirocini promossi dalla Fondazione CRUI.

Nel mese di **Gennaio** è prevista l'uscita del bando del [Ministero degli Affari Esteri](#) e di [Assocamerestero](#), in arrivo, rispettivamente, nei giorni 11 e 17. Entrambi i bandi prevedono numerosi posti di stage all'estero: il primo presso Ambasciate, Consolati, Istituti di Cultura, Rappresentanze diplomatiche e Rappresentanze permanenti presso organizzazioni internazionali di tutto il mondo, oltre che presso la sede della Farnesina a Roma; il secondo offre invece alcuni stage presso le Camere di Commercio Italiane all'estero.

In **Febbraio** verrà invece avviato un nuovo programma di stage promosso con l'**ISPRA**, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale destinato a laureati e laureandi di primo livello, di specialistica, di magistrale e di vecchio ordinamento delle università italiane. Per conoscere i particolari del bando bisognerà però attendere ancora un poco e continuare a seguire gli aggiornamenti su queste pagine.

Il 28 **febbraio** è infine la data di uscita del programma [ASI, Agenzia Spaziale Italiana](#), che offrirà a laureandi e neolaureati la possibilità di effettuare un periodo di formazione presso le sedi di Roma, e presso ASI Science Data Center di Frascati.

Più avanti nel corso dell'anno sono previste numerose altre possibilità di stage, come quelle offerte dal programma del [Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione Generale e del Personale](#), in uscita nel mese di **maggio** e delle quali sarà data periodicamente notizia. Il calendario dei bandi è inoltre in continuo aggiornamento: date e dettagli potrebbero subire delle variazioni, pertanto la cosa migliore è quella di tenersi aggiornati continuando a visitare queste pagine. <http://tirocini.theprimate.it/node/221>

Navigare sicuri in Rete!

Usare la Rete in maniera responsabile. E' l'obiettivo dichiarato di "Non perdere la bussola" l'iniziativa voluta dal Ministero della Gioventù. Inaugurato con l'anno scolastico 2009-2010, il progetto nasce dalla collaborazione tra Google-YouTube e Polizia Postale e delle Comunicazioni con l'obiettivo di sensibilizzare e formare in modo corretto i giovani tra i 13 e i 18 anni sui temi della sicurezza in Internet e dell'uso responsabile della rete: insegnare ai ragazzi che navigano in Rete e frequentano YouTube e social network come sfruttare le potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi alla privacy, al caricamento di contenuti inappropriati, alla violazione del copyright e all'adozione di comportamenti scorretti o pericolosi per sé o per gli altri.

Internet e i social network costituiscono uno straordinario mezzo di comunicazione, socializzazione e progresso per tutti, nonché un valido strumento di crescita culturale per i giovani studenti. Il senso del proseguimento dell'iniziativa "Non perdere la bussola" e' di aiutare i giovani e le loro famiglie a utilizzare tutto questo potenziale, sostenuto però da un uso sicuro, consapevole, responsabile e critico, con piena conoscenza dei rischi e pericoli e dei sistemi di protezione. La formazione e' fatta dagli agenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni nelle scuole che ne fanno richiesta scrivendo a polizia.comunicazioni@interno.it. Indicazioni più dettagliate per le scuole, insieme a video tutorial e materiali informativi di supporto, si possono trovare all'interno del nuovo "Centro per la sicurezza online della famiglia" di Google, all'indirizzo www.google.it/sicurezzafamiglia nell'area "Corsi di formazione".



<http://www.gioventu.gov.it/protagonismo-generazionale/naviga-sicuro-non-perdere-la-bussola!.asp>

Tirocini MAE - Fondazione CRUI

C'è tempo fino al 28 gennaio (ore 18) per inviare la propria candidatura per il primo Bando MAE - Fondazione CRUI per il 2011, che metterà a disposizione 619 posti di tirocinio presso le sedi MAE di tutto il mondo. Il programma è rivolto ai laureati di primo livello e ai laureati e laureandi di specialistica e di vecchio ordinamento delle 66 Università che aderiscono al programma. Queste avranno il compito di curare la fase di preselezione, alla quale seguirà una valutazione da parte del Ministero degli Esteri e della Fondazione CRUI. I posti di tirocinio sono suddivisi in 458 sedi: 402 posti sono in Europa, 53 in America del Nord, 56 in America del Centro-Sud, 40 in Africa, 35 in Asia, 13 in Oceania e 20 in Medio Oriente. Lo stage avrà una durata di 3 mesi, prorogabili fino a 4, con avvio previsto per il 2 maggio 2011. I profili richiesti sono diversi: per tutti l'obiettivo è quello di acquisire una conoscenza diretta con il mondo del lavoro ed in particolare delle attività del Ministero degli Esteri e delle dinamiche della diplomazia internazionale. Il Bando non si rivolge solo agli universitari dei corsi di laurea di stampo giuridico, economico ed umanistico ma anche a quelli provenienti da diverse facoltà scientifiche. Il successo dei tirocini MAE - Fondazione CRUI è testimoniato dai numeri delle edizioni precedenti: dal 2001 ad oggi, infatti, 10366 giovani universitari e neo-laureati hanno già avuto la possibilità di mettere a frutto la propria formazione con uno stage presso le sedi nazionali ed estere del MAE.



<http://tirocini.theprimate.it/>

MANIFESTAZIONI

Prossimo appuntamento dell'Officina Creativa Interculturale: mercoledì 12 gennaio, ore 10:30

"Storie morbide" narrazioni e suoni dal mondo

per i piccoli dai 6 mesi ai 2 anni con le mamme e i papà *Ingresso libero* L'incontro si terrà presso la sede dell'associazione in Piazza Zisa n.17 (Palermo) Per info: 3297439670 Associazione di promozione sociale "Officina Creativa Interculturale" Piazza Zisa,17 90135 Palermo 3296653514 - 329743-9670 www.casaofficina.it



Il corso di lingua inglese per adulti - livello principianti avanzati

inizierà giovedì 13 gennaio ore 18-20 presso la casa-officina in Piazza Zisa n.17 Per informazioni: 3296653-514 3297439670 Associazione di promozione sociale "Officina Creativa Interculturale" Piazza Zisa,17 90135 Palermo 3296653514 - 3297439670 www.casaofficina.it

Conferenza finale del

Progetto europeo EUROPLAN



(www.europlanproject.eu), che si terrà all'Istituto Superiore di Sanità (Aula Pocchiari) il 25 Febbraio 2011 e di cui vi invio in allegato il programma (file: *EUROPLAN Conference*).

EUROPLAN è un progetto finanziato dalla Commissione Europea, coordinato dal Centro Nazionale Malattie Rare (Istituto Superiore di Sanità), il cui obiettivo principale è la elaborazione di Raccomandazioni, condivise fra i diversi Paesi, per la realizzazione di Piani e/o Strategie nazionali sulle malattie rare e di Indicatori per il loro monitoraggio ed implementazione.

Durante la Conferenza verranno illustrati i risultati del progetto e le prospettive future nell'ambito della Joint Action europea sulle malattie rare.

All'evento parteciperanno i partner del progetto, rappresentanti della Commissione europea (DG Research e SAN-CO), dei Ministeri della Salute dei Paesi europei e non, di altre Istituzioni e rappresentanti delle Associazioni dei pazienti (europee quali EURORDIS e nazionali).

Queste ultime hanno svolto un ruolo chiave nell'intero progetto: infatti mediante il coordinamento di EURORDIS, le Alleanze nazionali dei pazienti hanno realizzato 15 Conferenze nazionali in 15 Paesi.

I risultati ottenuti saranno illustrati nel corso della giornata del 25 Febbraio 2011.

Tutti gli interessati a partecipare sono invitati a compilare il Modulo online (Registration form) presente sul sito: <http://www.europlanproject.eu/Categoria/17/en-GB/principale/final-conference.aspx>

Per ulteriori informazioni, si prega di inviare le richieste a: europlan@iss.it.

"Conferenza su e-democrazia e open government"

Il 5 e 6 maggio 2011 si terrà a Krems (Austria) la "Conferenza su e-democrazia e open government". Nel corso degli ultimi 10 anni, il mondo si è concentrato sui social media e le nuove forme di comportamento sociale, compresa la produzione, la collaborazione e la condivisione dei contenuti e l'organizzazione di reti. Questi comportamenti e aspettative, in particolare la trasparenza e l'accesso ai dati, le nuove modalità di interazione con le istituzioni governative e democratiche continueranno a svilupparsi, e causeranno probabilmente profondi cambiamenti nella società. La società si trova ad affrontare nuovi concetti come "open government", "open data" e "open access". L'evento si occuperà di tutti gli aspetti della e-partecipazione, il governo aperto, i dati aperti, il libero accesso e l'e-voting. Ci sarà anche un seminario di dottorato di ricerca sull'e-voting, aperto a ricercatori nel campo dell'e-voting (informatici, matematici, giuristi, studiosi di scienze sociali) e dei campi correlati, come la privacy, l'autenticazione, l'integrità, la fiducia e i problemi di sicurezza.

http://cordis.europa.eu/fetch?CALLER=IT_NEWS&ACTION=D&SESSION=&RCN=32939

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Gennaio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Bando per progetti di ricerca sulle attività marittime	http://cordis.europa.eu/fp7/dc/index.cfm?fuseaction=UserSite.CooperationDetailsCallPage&call_id=343	18 gennaio 2011

Febbraio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Tempus IV — Riforma dell'istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale	GUUE C 278 del 15.10.2010	15 febbraio 2011
Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2011	GUUE C 352 del 23/12/10	28 febbraio 2011.
Media 2007 — Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee	GUUE C 248 del 15.9.2010	28 /02 2011 20 giugno 20-11
Programma Cultura (2007-2010) Implementazione del programma: progetti pluriennali di cooperazione; azioni di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi) e sostegno agli enti attivi a livello europeo in campo culturale	GUUE C 204 del 28/07/2010	03/02/11 03/05/11
Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 340 del 15/12/10	1 o febbraio

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Aprile 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Erasmus Mundus 2009-2013	GUUE C 341 del 16/12/10	29 aprile 2011
MEDIA 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei Sistema «selettivo» 2011	GUUE C 259 del 25.9.2010	1° aprile 2011 1° luglio 2011
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2011 – EAC/49/10 Programma di apprendimento permanente (LLP)	GUUE C 290 del 27.10.2010	29 aprile 2011 16 /09/ 2011 31 gennaio 2011 4 febbraio 2011
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale Atlantis: azione a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati	GUUE C 2 del 5.1.2011	07/04/11

Maggio 2011

BANDO	FONTE	SCADENZA
Programma «Gioventù in azione» 2007-2013	GUUE C 333 del 10/12/10	1 o maggio e 30 settembre 1 o febbraio 1 o luglio e 30 novembre 1 o aprile 1 o settembre e 31 gennaio 1 o giugno 1 o dicembre e 30 aprile 1 o settembre 1 o febbraio e 31 luglio 1 o novembre
Programma di mobilità accademica Intra-ACP Africa (Mwalimu Nyerere) nonché le regioni dei Caraibi e del Pacifico	GUUE C 358 del 31/12/10	06/05/11

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web,
alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Corte dei conti - Relazione speciale n. 10/2010 «Le misure specifiche a favore dell'agricoltura delle regioni ultraperiferiche e delle isole minori del Mar Egeo»	GUUE C 5 dell'08/01/11
Regolamento (UE) n. 11/2011 della Commissione, del 7 gennaio 2011, che modifica taluni regolamenti relativi alla classificazione di merci nella nomenclatura combinata	GUUE L 5 dell'08/01/11
Decisione della Commissione, del 7 gennaio 2011, che modifica l'allegato XI della direttiva 2003-/85/CE del Consiglio per quanto riguarda l'elenco dei laboratori autorizzati a manipolare i virus vivi dell'afta epizootica [notificata con il numero C(2010) 9592]	GUUE L 5 dell'08/01/11
Regolamento (UE) n. 14/2011 della Commissione, del 10 gennaio 2011, recante approvazione di modifiche non minori del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni d'origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Limone di Sorrento (IGP)]	GUUE L 6 dell'11/01/11
Decisione della Banca centrale europea, del 25 novembre 2010, relativa alla distribuzione provvisoria del reddito della Banca centrale europea derivante dalle banconote in euro in circolazione e dai titoli acquistati ai sensi del programma per il mercato dei titoli finanziari (BCE/2010/24)	GUUE L 6 dell'11/01/11
Regolamento (UE) n. 19/2011 della Commissione, dell'11 gennaio 2011, relativo ai requisiti dell'omologazione per la targhetta regolamentare del costruttore e per il numero di identificazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, che attua il regolamento (CE) n. 661/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sui requisiti dell'omologazione per la sicurezza generale dei veicoli a motore, dei loro rimorchi e sistemi, componenti ed entità tecniche ad essi destinati	GUUE L 8 del 12/01/11

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli. **Redazione:** Maria Rita Sgammeglia -
Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè - Gianluca D'Alia -
Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com Sito Internet: www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì

dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte